

periale ha fatto sapere per mezzo di una Nota al detto Generale in Capo, che la intenzione precisa di Sua Maestà è, che nessuno degli Abitanti della Provincia Ex-Veneta, passi nei Paesi Ereditarij di Sua Maestà, ed ancor meno nella Capitale di Vienna, senza esser munito di un Passaporto del Generale in Capo.

In conseguenza il Gen. in Capo ordina, che quelli, i quali desiderano simili Passaporti, s'indirizzino prima di tutto alla Deputazione della Provincia, ed alla Direzione della Pulizia per munirsi di una testimonianza segnata dalle due Rappresentanze, colla quale esse esponano le ragioni, e se egli è veramente necessario, che il Supplente intraprenda il viaggio proposto.

Dopo di che, presentando questa testimonianza al Generale in Capo, o facendola presentare, se sono Persone di distinzione, da me sottoscritto Comandante di Treviso il Passaporto sarà accordato.

La Direzione della Provincia farà inoltre pubblicare l'Ordine presente in tutto il Trevigiano, Feltre, e Belluno.

Treviso li 2. Giugno 1798.

IL CONTE DI HOHENZOLLERN

Gen. Maggiore ec. ec.

LI